

Data: 25.11.2022 Pag.: 53
Size: 343 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



BASKET | SERIE A2

Jeff Rodriguez sfida il suo passato «Rieti è casa, ma vincerà Latina»

di Fabrizio Fabbri

Jeff contro il suo passato. Jeff è il soprannome di Yancarlos Rodriguez, dominicano con passaporto italiano, classe 1994, playmaker della Benacquista Latina ma con Rieti nel cuore. Quella Rieti dove ha vissuto da ragazzino prima di diventare un giramondo del parquet, e che domenica sfiderà nella nona giornata della A2 di basket. «Una grande emozione» racconta lui con la voce che non nasconde un cuore che sta battendo all'impazzata. «Ai piedi del Terminillo ho imparato a conoscere ed amare il basket. L'ho fatto con La Foresta Rieti, una società più piccola, dove ho incontrato Gioacchino Fusacchia, l'allenatore che mi ha cambiato la vita facendo esplodere la mia passione per la palla a spicchi. Erano tempi spensierati dove, con i miei compagni di allora, si saliva su un pulmino per le trasferte più impensabili da giocare nel Lazio. Guidava Gioacchino e noi dietro a ridere». Un ragazzino Yancarlos. Come un altro più famoso di lui che dalla cittadina sabina, dove il papà di Kobe giocava nella Sebastiani, spiccò poi il volo per diventare poi una stella assoluta della Nba. «La presenza di Kobe Bryant si avvertiva in ogni angolo. Ai più grandi, Luca Colanto-

Il play della Benacquista: «Vogliamo proseguire la striscia positiva. I playoff il nostro obiettivo»

ni per esempio, che aveva giocato con il papà Joe, davamo il tormento. E Luca narrava di un bambino con il sogno di fare il professionista. Lui ci è riuscito nella Nba. Io, nel mio piccolo, nel basket italiano».

IL RITORNO. Non può farsi travolgere dalle emozioni però Jeff. Domenica c'è una partita da vincere per por-

tare a tre la striscia di successi consecutivi e arrivare a quota 8 in classifica. «Sappiamo bene che anche se Rieti ha problemi di infermeria sarà una gara estremamente complicata.

So bene quanta aggressività, per indole e Dna, le squadre del posto mettono in campo. E in difficoltà moltiplicano

le forze. Noi, dopo un periodo di assestamento per capire cosa vuole coach Franco Gramenzi, ci siamo messi in carreggiata e non vogliamo fermarci». Anche perché la Benacquista non nasconde, per bocca di Rodriguez, le proprie ambizioni. «Non faccio zero a zero dicendo che ci dobbiamo salvare. Vogliamo entrare ai playoff anche se sappiamo che sarà un campionato complicato. Potevamo avere due o anche quattro punti in più. Penso alle partite perse a Treviglio e poi con la Vanoli Cremona. Nella prima eravamo sopra di quattro a due minuti dalla fine, nella seconda invece abbiamo tirato per vincere al termine del regolamento. Poi nel supplementare diciamo che c'è stato qualche fischio che non ci ha favoriti...». Parla da leader Jeff. «A Latina mi chiedono di portare la mia regia ma prendermi anche responsabilità importanti. Io sono pronto e felicissimo di vestire i colori di un club dove mi sento come a casa. Insomma, casa è Rieti, ma questa volta niente sentimentalismi, dobbiamo vincere noi».



Yancarlos Rodriguez, 28 anni LNP FOTO/LATINA BASKET/TORCIVIA

EDIPRESS